

BANDA ULTRALARGA IN TOSCANA, PROSEGUONO I LAVORI DI OPEN FIBER PER CONNETTERE LE AREE BIANCHE DELLA REGIONE

Lavori in corso in tutte le province, cantieri aperti in 76 comuni. La fibra ottica ultraveloce è già disponibile per 80 mila tra case uffici e negozi in 74 comuni in FTTH e FWA

Firenze, 2 aprile 2021 – Prosegue la rivoluzione digitale per portare la banda ultra larga nei piccoli borghi della Toscana dove i cittadini potranno navigare a una velocità di connessione fino a 1 gigabit al secondo grazie alla nuova rete realizzata da **Open Fiber** nell'ambito dei bandi **Infratel** del piano BUL.

Lo stato dell'arte dei lavori è stata illustrato questa mattina in una conferenza stampa presso la Sala Pegaso di Palazzo Strozzi Sacratì dal Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, dall'Assessore alla digitalizzazione Stefano Ciuoffo e dal Responsabile network e operations area centro Open Fiber Roberto Tognaccini.

Nelle aree bianche (zone periferiche e borghi rurali) delle Regione, Open Fiber sta realizzando un'infrastruttura in banda ultra larga, principalmente in modalità FTTH (**Fiber To The Home**, la fibra che arriva all'interno di case e aziende) che rimarrà di proprietà pubblica e sarà gestita dall'azienda in concessione per 20 anni. Il piano di cablaggio coinvolge oltre **450 mila unità immobiliari in FTTH e FWA in 254 Comuni**. L'azienda di telecomunicazioni al momento sta lavorando in 76 comuni e a fine anno il servizio sarà disponibile complessivamente in 113 comuni tra FTTH e FWA.

“Una grande autostrada informatica è in corso di costruzione nella nostra regione – ha commentato Stefano Ciuoffo - Un'infrastruttura che toccherà buona parte dei paesi e delle frazioni. Si tratta di uno sforzo notevole che stiamo portando avanti consapevoli della necessità assoluta di garantire pari opportunità in questo ambito a tutte le aree della Regione. Questa rete sarà fondamentale anche per il rilancio dei piccoli comuni, la cui economia e il cui turismo stanno soffrendo moltissimo per le chiusure imposte dalla pandemia”.



“Il nostro obiettivo è ridurre il digital divide nella Regione e al momento abbiamo cantieri aperti in tutte le province - ha dichiarato **Roberto Tognaccini**, Responsabile network e operations area centro Open Fiber Smart – Il tipo di tecnologia che portiamo consentirà di azzerare il divario, nell’accesso a servizi ormai indispensabili, tra chi vive nei piccoli borghi e nelle grandi città. Guardiamo a un futuro in cui Smart working, didattica a distanza, streaming in HD, domotica, gaming, PA digitale saranno garantiti a tutti. Come Open Fiber, visto il momento delicato che l’Italia sta attraversando, abbiamo fatto uno sforzo per cablare **415 plessi scolastici** in tutta la Regione di cui 82 nelle aree bianche”.

Open Fiber sta realizzando una rete in fibra FTTH anche nelle **principali aree urbane delle Toscana**, dove opera con investimento privato. Attualmente il servizio è disponibile in 15 città per 270 mila famiglie tramite un investimento privato di oltre **173 milioni di euro**.

Open Fiber è un operatore *wholesale only*: non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all’ingrosso. **I clienti interessati non dovranno far altro che contattare un operatore** (tra quelli presenti sul sito www.openfiber.it) scegliere il piano tariffario e navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le attuali reti in rame o miste fibra-rame. **Quando l’utente ne farà richiesta, l’operatore selezionato contatterà Open Fiber, che a quel punto fisserà un appuntamento con il cliente, con l’obiettivo di portare la fibra ottica dal pozzetto stradale fin dentro l’abitazione.** Al termine dell’operazione, l’utente sarà pronto a navigare alla velocità di 1 Gigabit al secondo, e beneficiare di servizi come lo streaming online in HD e 4k, il telelavoro, la telemedicina, e di tante altre opportunità generate dalla rete FTTH costruita da Open Fiber, che abilita una vera rivoluzione digitale.